

Codice scheda: ASC A4650683 (Microscheda: 2930D8/2931B4)

Luogo e data: -

Autore: RUA MICHELE

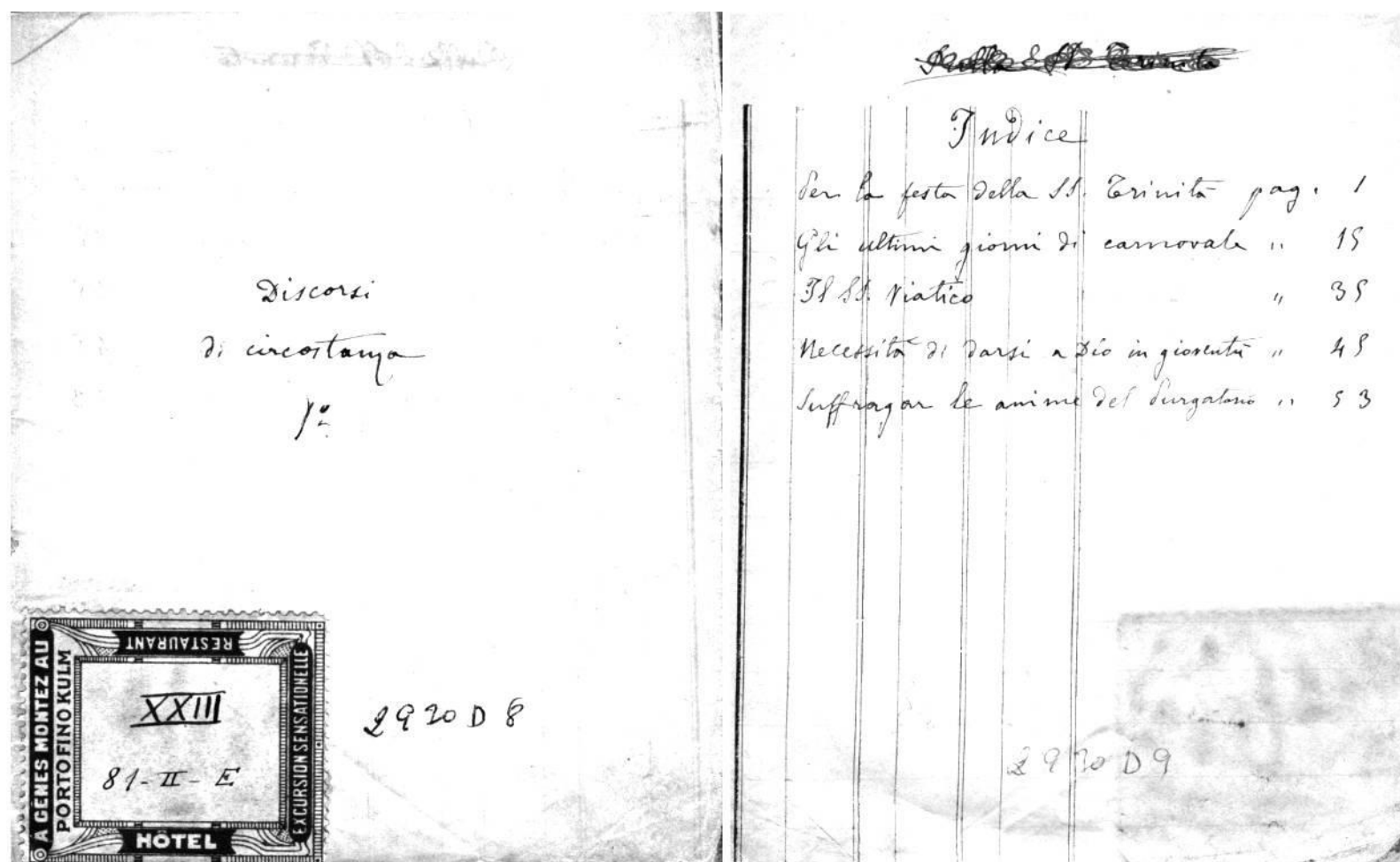
Destinatario: ANONIMO

Classificazione: Rua: scritti, discorsi, pubblicazioni

Tipo documento e supporto: Discorso, conferenza - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Discorsi di circostanza vol.1: Per la festa della SS. Trinità, Gli ultimi giorni di carnevale, Il SS. Viatico, Necessità di darsi a Dio in gioventù, Suffragar le anime del Purgatorio.



1
Per la Festa della S. Trinità

Abbiamo oggi a trattar l'im mistero
quant' altri mai diff. a comprendersi
non che a spiegarli. Speriamo tuttavia di
trovar materia per edificaz. delle us. an.
Tutte le domen. sono festa della S. Tri-
nità; la chiesa però da tempi antichi
ha istituito una solem. part. in onore
della S. Trinità forse anche per dar occa-
sione agli esposit. della Div. par. di tratt.
di q. subl. mist. e certo per eccit. nei
fed. i dov. sentim. di oss., di fede e d'am.
Noi pert. ci tratteremo a discorr. brevemente
su questo mist. e procurer. di ricavar. per
ns spir. prof. qualche pratica conclusione

2920010

1. Che vuol dire questa parola Trinità?
Vuol dire 3 pers. in Dio realm. dist. Padre
Figl. sp. s. - 6 i fur. degli eret. che ora
vett. di spieg. q. mist. dicendo che è una
sola pers. con tre nomi. - da sbagliar. di
grosso i giacchi sono veram. tre pers. tanto
dist. tra di loro che una non è l'altra,
così il pad. non è il figl. ecc. - Il p. è
infinitam. santo, potent. sap. - il Figl. è infinit.
santo, pot., sap. etc. lo sp. s. pure. Ciò non-
ostante sono un solo Dio. Il p. è sempre
st. ecc. - Tutta. sono un solo Dio, una sola
nat. sost. div. - ma come mai ciò? Qui
è dove c'è il mist., dove la mente ns. si
conf. deve inchin. cred. senza capend. - Di s.
di s. Agust. che malg. il suo gr. ing. non pot. es-
- Come abbiain noi pot. conoscere q. misti?
Dal batt. dal salvat. (raccontarlo) Dalla mist. degli Ap.

2920011

5
Cunctis in univers. mund. etc. baptizantes
eos in nom. P. et F. et Sp. S. - Dalle par. che
G. f. vor. dicere intorno allo Sp. S. rappresentando
come mand. dal Padre e da Lui stesso, e come
fornito degli Attrib. del P. e del Figlio.

+ Che cosa hanno fatto q. tre pers. in us. far?
vorrebbe dimand. quale - Tutte e tre con-
cors. alla creaz. alla redenz. alla santificaz. dell
an. ns. Tutta in modo spec. si attrib. al
Padre la creaz., al Figlio la redenz., allo
Sp. S. la santificaz.

2. Or vedete quanto vorremmo ess. riconosce,
al P. per averci dato l'esist. - E il Figlio
che ci ha red. non ha Egli diritto alla
nostra gratitud.? Quel G. che si fece uomo ecc.?
È lo Sp. S. che ci impone la gr., la car., la
santificaz. quanto dev. ess. da noi am.!

2930 D 12

6
+ Al Padre però si attrib. la pot., al Figlio la sap.
+ allo Sp. S. la car., l'am. - perciò deb. tem., ammi-
am. esser. - Ma, ditemi voi, che cosa ecc.

La nostra vita dovrebbe essere un cont.
un- alla S. Trinità. La Chiesa ci in-
segna ad onor. col segno dello croce
con cui cominc. tutti gli atti di rel.:
col Gloria Patri ci fa finir i salmi
e quasi tutte le pregh. - Così pure
gli Oremus, le sue oraz. le indirizza
al Padre, invocando però anche il
Figlio e facendo pure menz. dello
Sp. S.: per Dominum nostrum Jes. ph. etc.
Ottimi modi di onorare la S. Trin.
Ma questa ang. Trinità ci ha fatto
dei grandi doni e va ricambi con
altri doni e quali? - In noi abb. l'an-
ma, come sap., la quale è un'imag.
2930 E1

9
Della S. Trinità colle tre sue fan-
cotte: volontà, intelletto e sensibilità
ed affetto. La vol. è an., l'intellig. è
anima, l'aff. è an. tuttavia l'una
non è l'altra. Come ved., la us. an. è
imag. della S. Trinità. Noi pert. con-
secriamo alla S. Trin. l'an. us.
Al P. la vol. dicendo col nostro divin
Maestro: Cibus meus est ut faciam
voluntatem Patris qui misit me,
al Figl. offriamo la us. intellig., a
però pens. sov. a lui, stud. bene
i suoi insegnam. non legg. quanto
a lui risp. machin. progetti per la
sua gloria e ten. lont. i catt. pens.
2930 E2

allo Sp. S. offriamo la ns sensib., l'ns
aff. - Lungi da noi ogni desid., ogni
attacco disordin. alle creat. e guard. d.
cresc. di giorno in giorno nell'am. verso
questo Divino Spir. fonte di car., di gr.
e di carità.

Siamo stati fatti crist. coll' invocaz. della
Ss. Trinità, e se il Sign. ci farà tante
gr., partiremo pure da q. m. colla stessa
invocaz.: proficiscere, anima Christ., in
nom. Jesu etc. nella qual pregh. la
Chiesa quasi recusandosi dice al Sign. che
quantunque abb. err. tuttav. non abb. neg.
la Ss. Trinità; ma l'abb. confesso - Forse in
modo che possa dirlo con graz., credendo.

2930 E 3

permanente questo mistero e mostran-
do la ns fede colle opere.

Che se vogl. imit. la Ss. Trinità
ammiq., quella perf. concordia, ed
amore che passa fra le tre Div.
Pers. e adopriamoci per conserv.
ed accresc. coi ng. confrat. e col
ns pross. la ~~concordia~~ concordia, la car. ecc.

2930 E 4

Gli ult. giorni
del carnevale

In questi giorni il mondo va stoltam.
Dietro ai piaceri; in ogni città, in ogni
paese e quasi in ogni casa si fa baldoria,
si fa allegria. ^{Così singolar poi si dice che} Pare che la chiesa stessa
c'inviti a far allegria. In molte par.
si fanno le quarantore; e però il suono
festoso delle camp., i magnifici apparati,
la sacra musica, tutto spira allegria.
Se io venissi a parl. di cose tristi e
malinconiche vi contentereste voi? Io
tengo che no. P. parlare adunque di
allegria e vi ripeterò quello che ci fa
dire il Signore da S. Paolo; Gaudete
in Domino semper, iterum dico gaudete

2970E5

Se non che nella sacra scritt. trovo
biasim. una sorta di all., anzi la
trovo minacc. Dalla bocca stessa del
nostro Dio. Salvo. che dice: vch! vobis
qui ridetis, quia lugebitis. Come con-
lian questo: il Maestro biasima l'all.
Ed il Discip. la raccom. Facile a
spiegarsi la cosa. Vi è un' allegria
che piace al Signore, e ve n'è pure
un'altra che egli abborrisce. Tratte-
viamoci dunque a vedere quale
sia l'all. che il Sign. abborrisce
e quale quella che egli ama
e raccom. - O Gesù, sorgente di let., il
nostro cuore ha bis. di all., di let. illum. ecc.
per conoscere quale sia quella che a voi piace e può esser
più utile al nostro.

2970E5

Vi è ad. un' all. che da d. è aban.
 e minacc. e quale sarà ditta? L'all.
 Del mondo, degli amat. Del mondo, cost.
 amano l'ocio, gli spassi, i divertim.
 menano una vita di b. tempo, la consuma,
 nelle conversaz., nelle vis. nelle veglie,
 nei giuochi, nelle ost., nei bag., nei
 balli, negli stravizi: non fanno dist. tra
 piac. e piac., tra divert. e divert., non
 guard. al lec. od on., purché poss.
 soddisfar le loro pass. Non fanno dist.
 tra cosa e cosa, tra tempo e tempo,
 scimp. nel giuoco il tempo che dovrebbe
 impieg. nel lav., e pass. all'ost. quel temp.
 che dovrebbe imp. nell'ademp. dei relig. dov.
 lavora la camp. ma non ci badano.
 2930E7

Viene il tempo di acc. ai M. sacram.
 sentono qualche buona ispir., ma non
 vi danno ascolto: il caffè li tratti, la
 conversaz., la brig., il divert. li chiama
 altrove. Anzi non solo non si fanno
 semp. d'abband. costati disord., li difend.
 li sost., vogl. anc. persuad. gli altri dicend.
 ecc. e per questo gen. di vita essi hanno
 un tale tropp. che sempre vi pens., sempre
 ne parl. e pare che non siano ven. al mondo
 che per altro non vivan che per abband. ai
 piac. ai disord. - Questa è l'all. Del mondo.
 Che tale all. non possa piac. al sign. tutti
 del sanno: vch! voi qui ridetis, dice loro. Ma
 ved. se alcu. possa cont. col. che vi li abband.
 G. dice: lugubritis, e si pianger. cost. e in vita e
 in morte e dopo morte. 2930E8

ridanno pure, ma il loro riso debbe mirce-
 bitur. La bocca ride, ed il cuore si rode.
 Ah! se si pot. penetrar in quei cuori
 si vedr. come ben sor. si rod. / ine, ins,
 gelos. rabbie, odi, ranc. sosp. disg. sono
 gli ord. comp. dei loro disord. - Vedi quel giov.
 avvinazz. ecc. - Quel padre in disc. collo
 fam. - E quella madre perita è obblg.
 a sparg. tante lagr. Sulla sua figliuol.?
 Aggiungansi i rim. Della cose: diranno
 cost.: ma non vi è poi gran male nel
 gios. divert. ecc. ma nel loro cuore
 sel sanno ecc. Il pecc. non fa mai buona
 comp. - se non altro il pens. se avessi
 a mor. che sar. io me? l' conturba ed
 ang. - E lo hanno q. pens. lenchi fac. il pecc. per soff.

2930E9

e questo solo basta ad amaregg. loro la vita
 e cost. si pot. chiam. felici?
 Attendiamoli int. al p. di morte. Io
 vengo alle strette; si e mai trov. chi
 siasi di most. cont. al p. di m. di av.
 men. una vita scioper. di ess. abb. ai
 disord., di av. seg. la vana, la colper.
 all. del mondo? - Al contr. non si ved.
 ogni giorno di quelli che fur. rip.
 fel. nel corso della vita, perche circond.
 di gl. e d'or., quazzanti nelle agiatezze
 e nei piacer., e al punto di m. danno
 nelle smanie e si lament, altam. del
 male che hanno fatto? - Sen. d'es. ne'
 tempi ant. Antioeo Epifane e nei mod. Voltair.
 Un gran Prince
 Un signore trovò la par. ad una dama
 sua par.

2930E10

Vi è invece un'altra alle che piace al Signore, ed è quella che egli st. ci raccom.
Non disp. al sign. quel fare all. dissim. giov.
nel tratto, nelle parole. Se noi osserv. i
santi che erano tanto cari a Dio, trov.
che erano i più all. - Non disp. al
sign. che ci faccia qualche all. infam.
invitando par. am. ma lungi dall'ost.
Così facev. per turno i figli del S. Giobbe;
G. volle santif. colla sua pres. tali all.
nel convito di Cana di Galilea. piace
pure al sign. che ci prend. qualche divert.
qualche part. ma senza inter. Int. per.
a sant. la festa: in occ. di soleuno accost.
a S. sacram. con G. nel cuore si godrà an.
sembra estern. che cost. non abb. tanta content.
perché non fanno tanto schiam. ecc., ma
ben hanno internam. di che god., hanno la

2930E11

content. Del cuore l'. perché le pass. non
li agit. questi tali, non odi, non ins. dia
ecc. - Non è che non abb. qualche disp.
da sopra, ma li toglia con pag. e rass.
lessi generalm. non hanno deb. ed
anche questo contrib. a rend. contrefel.
i. bisti non hanno i rim. di cose, ah!
quel pot. dice: io spero di ess. in g.
di Dio e se anche morissi spererei
di and. in parad. t'è un gran che!
Diceva quel tale; cost. Dio quanto
vuole, non fu mai caro; e il pens.
d'and. a god. ci infonde alleg. anche in
mezzo alle tribolaz. - La sper. della sal. et.
reca tanta consol. ed all. che i mond. non
la conos. e non sanno farsene un' idea;

2930E12

mentre col. che la conosce diventano vogli
delle cose del mondo; ed ogni trav. fat.
e trikol. par legg. - Es. Della due D^{na}
Giunte poi al p. di m. oh! qual differ!
I servi di Dio ved. avvic. senza tim. quel
mom. est. Dopo av. god. la p. e tang.
in tutta la vita non la perd. neppure in
que' mom. Es. Di S. Agato, Della Donna
fortes di cui dice la b. scritt. che resurabit in
die novissimo - surrexerunt filii ejus et beatiss
praedicaver. Es. Del p. di S. B. che morì
nel ven. santo al 3^o pom. colla pace del g.

Che se poi guard. quale all. siaci
più conven. per noi avven. Dopo m.
voi tutti sapr. risp. e risponde per tutto
il fatto del ricco e pover. che dopo aver god.
ogni piacer. in vita, suppl. per aver anche
2931A1

solo il più legg. soll. ai suoi torm. e si
senti risp. Jam recepisti mere. in vita tua
Questo vuol dire in b. volg. che l'all. dei
mond. si camb. in am. piante nella vita
fut. e che dov. allora esclam. nos in-
sens. vitam illor. aestimab. insau. et
fin. illor. sine hon. ecce quom. comp.
sunt inter filios et inter sanctos sors
illor. est. - Scegliamo adunque quale all.
meglio ci conv. e dic. col sario risum
reputari' er. il riso, l'all. dei mond. stimo
follio.

2931A2

Il St. Viatico (Trento)

homo quidam fecit cenam magnam,
 To sono a proprium arg. quant' altri
 mai import. e tenero. Vo' parl. dell'alt.
 curar. Or ricardo il detto di un maestro
 di spir. Euch. est panis vitae - et est
 viaticum mortis. Desid. che la consider,
 sotto q. asp. Non occ. racc. otteng., per
 che è una scena per se st. abb. sua
 e commov. Da merit. tutta la us rifless.
 sper. noi di ric. il St. Viatico in fin di vita,
 Or ha da venir un giorno in cui ci sarà
 dato l'ann. ecc. Face. che non ci accada
 come a quel tale che a si fatto ann. Ella
 ci sono dunque arriv. e non ci ho mai
 pens. - Tratt. adunque quest' arg. con tutta
 la possib. serietà.

2931A3

ann. - Venà un giorno in cui aggr. dal male ci sentir. dire
 che sarebbe conv. aggr. le cose nostre; sar. expit. que'
 di casa, ma finalm. vinta ogni paura quale. ci
 dirò, come giova sper., che la mal. non è disper.
 tuttar. sar. bene pens. a far le us dirò. - Or
 quale sarà l' impress. che ci farà tale ann?
 a tal. reca. consolaz. ad altri reca spav.
 Come abb. ad. da comp. affinché non ci
 riesca spav. ? - Tre cose: 1. Ricev. sott. in
 vita; 2. chies. noi stessi; 3. mentre ci sta
 bene intend. con quale. della fam. che quando
 ci vedrà in q. distretta ci usi la car. shyo
 tanti complim. di avvis. - Questo è uno de'
 più import. servi. chei possa rend. ad un
 par., ad un ann. ed oh! quanto sono lodev.
 quei dist. che sapendo di qualche par., come
 o ric. in bis. del Viat. s'adop. per avvisar.
 e chiam. il confess. ecc. - Il mal. sono conf.
 per quelli che non sol. è una consolaz. ma chi non è avv.

2931A4

come fare - D. difficoltà - cost. non minor. inconfessa
avvi però a tem. che minor. tyttas impunit.

Int. suona il camp. - la gente si racc. ecc.
(preparativi) - E il mal che farò in quel
fratt. - Una buon' an. interrog. risp.: ante
quam comedam, suspiro. Quali sar. i sosp.
del giusto, dell' am. di G. Sacram. ? Es. di
S. Giuliana Falconieri

Arriva il St. Viat. - Stato dell' inf. in quel
mom. Non può port. alla Gh. e G. viene a
visit. Parole del Sac.: Pax huic homini
et omnib. habit. in ea. Chi ricev. questa
pace? - Aspers. dell' acqua santa
Dorremmo tenercela cara l'ac. gaudet
anche solo per q. mot. - Si dirà il
Confiteor. Es. del Re che discese dal
letto per recit. con um. e dirag.
Il Sac. dirà il misereatur, l' indulg.
spieg. l' uno e l' altro. 2931 AS

H. Loda la prem. per accompagni; accenn.
le compagnie stabil. in certe città per
l' accompagnam. Del St. Viat. - modo di
comp. quando s' incontra per via
e modo di comport. in ch. quand' è esp.
Ritorn. all' inf. - a q

Finalis pendendo in m. l' ostia sacra.
 Viro Ecce Agnus Dei etc. Momento solen-
 ne! - Con q. cum non si avra a rip.
 col sacerdot. Domine, non sum dignus etc.
 E il sacerdot. soggiungera: accipe, frater,
 Viaticum Corp. et sang. D. N. J. C. h.
 qui custodiat te ab hoste mal. et
 perducat in vit. et. Che bella pregh.!
 Ma non potrebbe accad. il contr.? d' es-
 si Guida a trem. Ah! questo non
 accadrà a chi dur. la vita proc.
 di far b. confess.

Che fort. sarà mor. con Gesù. con
 noi in que' mom. come ave. a. s. Amb.!
 Che fare int. in quei momenti? G.
 293176

viene ad consolation. et ad ^{nummen}nummen
 che grande consolaz. ricevo. bene il Ss.
 Viatico, il viaticum eternitatis, a tal
 uopo si richiede una buona vita ed
 una certa familiarità con G. Sacram.

293177

Necessità di Darsi a Dio in gioventù.

Sapete qual è il fine per cui Dio ci ha creati: per conoscerlo, amarlo, esser. in q. vita poi and. god. per sempre ecc. th Fin dal primo del mondo il sign. insegna con. a Ad. ed Eva ed ai loro discend. di aver. ed esser. della rel. Essi cominciar. tutto ad off. sacrif. Ab. offriva i prim. dei agnell. Caino all'opp. i fr. prim. meschi della terra. Il sign. gradisce i sacrif. di Ab. e non quei di Caino. Ora sono a voi. ~~li~~ ~~da~~ ~~ad~~ ~~off.~~ ~~ad~~ ~~io~~; già altre volte avr. fatto proponim. di darvi a lui; ma quando? ~~non~~ ~~aspett.~~? Adesso ed in età avanz. ? Ale. pensano di darvi a Dio in età avanz. e cost. si ~~trattano~~ a farvi, ~~per~~ ~~regl.~~ ~~off.~~ al sign. i fr.

2931A8

prim. meschi. Della loro vita. ^{volete fare} Sap. però ^{ad} ^{sign.} un' off. ben poco gradevole, ^{che} ^{l'uno} ^{fu} ^{ripro.} ^{da} ^{Dio} ^e ^{non} ^{tacc.} ^{fu} ^{da} ^{lui} ^{rigett.} e voi sap. la sua fine ^{union.} affinché ciò non avv. a voi ci tratteremo a ved. che il sign. gradisce specialm. i sacrif. della giov. e per altra parte è molto pericul. aspett. all' età avanz. a darvi a Dio. = ~~Ma~~ ~~trov.~~ nella sacra scritt. quali sono i gusti di Dio: i prim. frutti, i prim. pani, i primaz. degli anim. e degli uom. volle che fost. a lui consacr. - Or qual è la primizia della vs. vita? È la giov. Dunque se vol. far cosa grad. a Dio, correte a lui la vs. giov. - Ah! come il sign. accareggia i fanc. i giov.: i. v. nite parv. ven. ad me, dice agli Apost. talium est en. regn. color. - Quel giovan. che andò in

2931A9

a dirgli che vol. seg. fu da G. guard. con aff.
 sper. S. Giov. Evang. che li diede a lui in giov.
 fu am. più che tutti gli altri Apost. - Così
 fra i santi dell'ant. e modern. quelli che
 si died. a lui in giov. gli fur. comman.
 car. come Samuele, Davide, S. Luigi, S. Stanis-
 las Kostka, S. Caterina da Siena, S. Matilde
 S. Rosa di Lima.

Il Sign. grad. di più i nostri serv. ~~da giov.~~
 perché adesso è il tempo in cui ar. magg.
 occas. di far appar. che sinceram. l'am.
 Adesso il Dem., il mondo, le compagnie
 tutte vi vogl. e se voi date la preferenza
 a Dio, vi che fate un bell'atto di giust.
 e di osseq. a lui. - Adesso le pass. vi tentano
 magg. e voi resist. ad esse per manten. fed.
 a Dio di most. veram. forti e generosi.
 Poco vale most. forti in tempo di pace;
 ciò che ha magg. mer. è resist. al male
 frigg. il pecc. in tempo di tentaz. come fecero
 S. Cecilia, S. Lucia ecc.

51

Qualcuno far conto di godersele un poco in
giov. e darsi poi al lign. nella vecchiaia. Ma
chi vi assic. di arrivarvi? Quanti facev-
tali conti e poi? fur. colti a metà del
loro cammin e non abb. più tempo, ecc. Non
ved. continuam. mor. in giov.? ^{††}
Ed anche posto che il Lign. vi conserv.
fino alla vecch. credete voi che vi dar. all.
fac. Darsi al lign.? Ah! pur troppo che
ved. sempre verificarsi quella par. della Scrit.
*Adolescens iuxta viam suam etiam cum
sennerit non recedet ab ea.* - Formate
le abitud. al male, non sarà così facile
abb. e l'esper. ce lo prova; Se ved. vecchi
coi piedi nella tomba, epp. continuano ecc
voi che siete in tempo riten. quella par.
beatus homo, cum portasset iug. ab adolesc. usq. ad senect.

2931A11

52

Costoro si rassom. a faino che offr.
al lign. i frutti più meschi della sua
terre. Ma sap. che cosa avv. a faino.
Legli fu riprov. e fece una fine la più
miserab. E lo stesso avv. ordinariam.
a col. che vogl. riserv. al lign. non la
prim. ma gli anni, la porq. più mesch.
della vita. Infatti chi vi assic. ecc.

53

Suffragar le anime del Purgat.

Levate capita vestra, ecce appropinquat redemptio vestra: sollevate la vostra testa, o anime ben del Purgat.: ecco che s'avvic. la v. liberaz.

Che Plagion dice queste meste funz. (enumerarle)
La Chiesa c'invita a discendere negli abissi e colà ci pres. una turba sconsolata che chiede pietà e misericordia ai viv. (enumerarli). La chiesa piena di compass. manda i suoi orat. a perorare la loro causa, e fra gli altri manda per l'ult. anche me. Io ad. son ven. per caldeggiar la loro causa. Non così il cervo sospeso la fonte delle acque, come q. an. bened. sospir. soll. e refriger. - per che il pietosiss. Dio ci comunicherà d'insi. di pietà. Io int. vi dimosterò come a soccorrere q. an. ci soll. la relig., l'uman. e lo st. interesse vi ci deve stimol.

2931 A12

55

La relig. - La relig. no santiss. infallib. nell'ess. dottr. c' insegna due dommi rig. al ^{diavolo} ~~Solito~~ ^{diavolo} ~~Christum~~ luogo intern. tra il parad. e l'inf. come esiste uno stato, una condiz. intern. tra coloro che muoj. ~~incol.~~ ^{incol.} ~~incol.~~ ^{incol.} colpa e col. che muoj. nem. di Dio. Questo luogo intern. serve a purif. le anime in guisa da pot. essere present. al cosp. di Dio e pot. god. della sua beat. vi. e però chiamasi purgat. I mezz. con cui tali an. veng. purif. sono pene terrib. il fuoco ed ag. in sorte, torm. che fanno soff. in propor. della reità di cios. 2. Consol. però è l'altro domma che cioè noi poss. venir in socc. a quelle an. e otten. loro coll. us. preghi, limos. penit. b. op. soll. nelle loro pene ed una più pronta liberaz. - Noi profess. tale ver. ogni q. ripet. nel Simbolo degli Ap. Credo Sanctor. Commun. ad eccez. delle an. dei dann. per cui non vi è più redem. noi siamo tuttora in relaz. coi b. comprens. e alla

2931 B1

an. purg. - poss. glorif. le prim' e poss. suffrag.
 le seconde. Oh! qual piacere, qual consolaz. pot.
 non in socc. al us pross. ai us cari eg. Dopo m.
 vi fur. già par. prot. che s' innamor. della us
 rel. st. e l' abbracc. indottini dalla bellezza d' q.
 donna, si cui è priva la fredde e molleforma
 rel. protest. - Sì, come per la comun. Dei santi noi
 siamo in relaz. siamo un. cogli abit. del cielo, lo
 siamo pure colle infel. an. del purg., e le us.
 pregh. ed op. b. ^{a loro applic.} fanno sì che il sangue d' g. f.
 pen. nell' ab. del burg. a refriger. e sollev. ang.
 a strapp. da quelle fiamme ^{q. tan} e trap. nel parad.
 E la us rel. st. che è rel. d' car. e che contin.
 c' inculca l' am. al us pross. esige che ci adop.
 a far. delle an. purg.

L'am. - Non solo la rel., ma anche la st. uman. c' im-
 pone di soccor. q. an. bened. - Sono forse desse
 an. d' pop. barb. che rivest. in un mondo d' v.?
 Non son esse con noi tutt. cong. coi vinc. più st. d' par. am. ecc.

59 Ah! jiss, il no sg. in q. care. Sàra egli possib.
 che ci rappres. an. in t. bis. senza che ci sentan.
 Val des? di soccor. Forte che la m. ha pot. distug-
 gere le relap. an. essi? Li amav. qui in terra, per-
 che non li amav. più ad? Quando i brig. ricatt. un
 pad. un frat. ecc. si farqual. sac. per? lib. e noi
 non far. q. sac. per lib. i nostri par. an. In quella
 pene ben più at. ecc. Ah! quando il pad. la m.
 la mod. di trovar. agli est. quante prom. si far.
 fatte di mand. loro suff. E come ci manteng. t. pro.
 forse an. inuit. i frat. di Gius. che repott. in una
 cist. di vied. a far bald. att. - ma finalm. anche quei
 crud. ne ebb. compass. e quale an. fu il mot.? Un
 sentim. di umanità. Tanguis et caro nostra est. - Face
 lo st. rifl. sull' orlo della cist. del purg. ^{Don sanguis et caro} ^{non v. fig. d. ecc.} ^{la vi pare} ^{non}
 pad. ecc. Gridano ai figli, ai frat. an. misericordini miei
 stend. piet. la m. mano con preghi, messe, com. indulg.
 I m. inter. Non cred. perd. il b. che offr. pla loro. Quelle an. ben.
 non sono come il copp. di Far. ma come il gio. Eob. verso
 l' arc. Raffael: quem mers. Sab. in? Supplicher. per voi
 e di: noi erav. lout. ^{non v. fig. d. ecc.} ^{la vi pare} ^{non}
 2931 B 3

60 Voi non lasc. un bicch. di acqua senza ricomp. sch
 bured. ecc. Credete voi che Dio sarà remit. ad
 exand.? Oh! il genio che ha di exand. sempre
 egli è come obblg. a compiac. quando lo preg. per
 loro liberat. - Quanto dovete il Redant. ex. ricomp.
 al suo pop. allorché lo suppl. a perd. Gionata! Così il
 sign. che amma le an. del purgat. ~~Del purgat.~~
 ad suo ampl. ma nol cons. la sua just. schied
 è cont. quando quale. soddisfa per esse. Voi fortun
 se giunger. a liberar qualche an. del purg.! Non solo
 vi meriter. la gratit. loro, ma vi rend. come cred. t.
 verso Dio st. che è largo e magnif. nel rimuner.
 qual. op. di car.
 Così soccorrendo q. an. voi av. ademp. un obbl.
 che v' imp. la rel. l' uman. e far. il us più gr. inter.

2931 B 4